«COMPROMESSO E CLAUSOLA COMPROMISSORIA: MATERIE ARBITRALI, TECNICHE DI REDAZIONE, CRITERI DI INTERPRETAZIONE»

Avv. Giovanni Cristoffanini

1. Generalità

• Art. 824 bis c.p.c.:

Lodo equiparato alla sentenza dell'autorità giudiziaria (Cass. civ. Sez. Unite, Ord., 25-10-2013, n. 24153 in Foro It. 2013, I, 3407).

• Fonti normative:

- Normativa codicistica (titolo VIII c.p.c.)
- D. lgs. 02/02/2006 n. 40

Leggi speciali:

Es: controversie di diritto societario, amministrativo e del lavoro.

Convenzioni internazionali:

Convenzione di New York del 1958 sul riconoscimento e l'esecuzione dei lodi stranieri.

2. Le materie arbitrali e i diritti disponibili

• Legge delega:

Disponibilità dell'oggetto come unico e sufficiente presupposto dell'arbitrato, salva diversa disposizione di legge.

• Art. 806 c.p.c.:

- Le controversie che NON hanno per oggetto diritti indisponibili (salvo espresso divieto di legge);
- le controversie di cui all'articolo 409 c.p.c. solo se previsto dalla legge o nei contratti o accordi collettivi di lavoro.

2. Le materie arbitrali e i diritti disponibili

La nozione di diritto disponibile non esiste, quindi:

Definizioni in negativo

- Non è indisponibile il diritto inderogabile (ad es. antitrust, locazione, patto di non concorrenza).
- Non è indisponibile il diritto per il quale vi siano regole speciali di giurisdizione e competenza.
- Non sono indisponibili le conseguenze risarcitorie delle lesioni di un diritto indisponibile.

2. Le materie arbitrali e i diritti disponibili

Definizioni in positivo

- Diritto alienabile o rinunciabile?
- Disponibilità dell'azione.

Esempi: controversie in materia di

- successione;
- antitrust;
- società;
- locazioni;
- lavoro (art. 829 c.p.c. «L'impugnazione per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia è sempre ammessa:
 - 1) nelle controversie previste dall'articolo 409;
 - 2) se la violazione delle regole di diritto concerne la soluzione di questione pregiudiziale su materia che non può essere oggetto di convenzione di arbitrato.

Nelle controversie previste dall'articolo 409, il lodo è soggetto ad impugnazione anche per violazione dei contratti e accordi collettivi »).

5. L'opportunità dell'inserimento (o dell'esclusione) del patto

A favore

- celerità;
- scelta delle regole di procedura e merito;
- riservatezza;
- nomina di Arbitri con competenze specifiche;
- minori possibilità di impugnazione.

Contro

- maggiori costi

5. <u>L'opportunità dell'inserimento</u> (o dell'esclusione) del patto

Consigliabile (ASLA):

- contratti internazionali;
- materie tecniche;
- ratione materiae e ratione personae.

Sconsigliabile:

- contratti internazionali non provenienti da Stato firmatario della Convenzione di New York;
- limitato valore;
- procedure giudiziali più rapide (es. decreto ingiuntivo).

6. <u>La clausola compromissoria</u>; il compromesso, il rinvio a fonti esterne.

Art. 807 c.p.c. «Il compromesso»

- Forma scritta *ad substantiam* ma anche tramite atti separati;
- vale anche il rinvio per iscritto al patto compromissorio contenuto in altro documento se «relatio perfecta»;
- Oggetto determinato a pena di nullità (formulazione dei quesiti) sanabile se precedente all'accettazione degli Arbitri.

6. <u>La clausola compromissoria</u>; <u>il compromesso, il rinvio a fonti esterne.</u>

Art. 808 c.p.c. «Clausola compromissoria»

- Forma scritta come per il compromesso;
- oggetto: le controversie nascenti dal contratto (anche successivo);
- validità da valutarsi in modo autonomo rispetto al contratto, se non in presenza di vizio «comune» (es. nullità del contratto per illiceità della causa);
- vessatorietà della clausola se contenuta in condizioni generali di contratto o moduli predisposti da un contraente.

6. <u>La clausola compromissoria</u>; il compromesso, il rinvio a fonti esterne.

Art. 808 bis c.p.c. «Convenzione di arbitrato in materia non contrattuale»

- può essere contenuta sia in un patto compromissorio che in una clausola arbitrale;
- oggetto: rapporti non contrattuali determinati (materie ad es. proprietà e diritti reali, condomini, trattative precontrattuali);
- forma scritta come il compromesso.